

Il supporto di **Fondazione con il Sud**

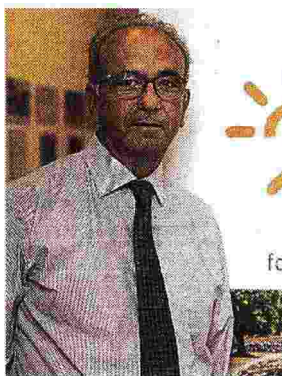
Energia solare in città

La corsa per rilanciare la periferia di Napoli

Parte da Napoli la rivoluzione energetica. Fondazione Famiglia di Maria e Legambiente, con il supporto di **Fondazione con il Sud**, hanno promosso la prima comunità energetica e solidale d'Italia. Si trova nella periferia est della città, a San Giovanni a Teduccio, e coinvolge le quaranta famiglie del quartiere. Un impianto con pannelli a energia solare da 53 kW di potenza — finanziato da **Fondazione con il sud** per un importo di 100 mila euro — è stato installato sul tetto della Fondazione Famiglia di Maria. «La vera novità di questa iniziativa non è tanto la tecnologia — ha ribadito il presidente della **Fondazione con il sud**, Carlo Borgomeo —, quanto l'intersezione di due aspetti della sostenibilità: quello ambientale e quello sociale». È stata attuata, infatti, una vera e propria rivoluzione culturale. Le famiglie coinvolte affrontano difficoltà economiche e soprattutto, come ha spiegato Anna Riccardi, presidente della Fondazione Famiglia di Maria, una grave mancanza di opportunità. «San Giovanni a Teduccio può dire con orgoglio di aver coniugato una giustizia socio-ambientale — ha detto —. Il successo più grande è aver coinvolto tutte le generazioni, bambini, genitori e nonni, nell'iniziativa che non prevede solo l'impiego di energia pu-

100

mila euro
il costo
dell'impianto a
pannelli a
energia solare



L'ente
Carlo Borgomeo è il presidente della **Fondazione con il Sud**

lita ma anche un percorso di educazione ambientale, che passa attraverso laboratori con cui la comunità cerca di dare il suo contributo. Dalla riqualificazione delle risorse a disposizione, come la pulizia delle acque del mare, alla raccolta differenziata». L'ambizione è essere esempio e «generare un risparmio di energia elettrica consumata pari a circa 300 mila euro in 25 anni — ha aggiunto Mariateresa Imparato, presidente di Legambiente Campania —. Questa esperienza ha dato la spinta per avviare percorsi simili anche in altre zone della Campania. Una sfida importante da vincere». L'obiettivo è condiviso an-

che da **Fondazione con il Sud**: «Stiamo immaginando di aprire in futuro un bando per tutto il Mezzogiorno e individuare così le città e i quartieri più in difficoltà dove applicare lo schema, ma anche associazioni disposte a collaborare. Abbiamo capito i problemi, sia tecnici che amministrativi, replicare il progetto sarà più semplice», ha concluso Borgomeo.

Ale. Con.